



**COMUNE DI BRIATICO**  
*Provincia di Vibo Valentia*  
**Viale Regina Margherita , 89817 Briatico**  
Tel. 0963/395823 Fax 0963/391006

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 26 DEL 21.03.2013

**ORIGINALE  
COPIA**

**OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6/11/2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.**

L'anno DUEMILATREDICI, il giorno VENTUNO del mese di Marzo alle ore 13,00 nella sede Comunale, si è riunita la Commissione Straordinaria nelle persone dei Signori:

N. Ord.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	Dr.ssa MARIA ROSARIA INGENITO GARGANO	Presidente	Si	
2	Dr.SSA ALFONSA CALIO'	Componente	Si	
3	Dr.ssa FRANCESCA IANNO'	Componente	Si	

Partecipa alla seduta il Segretario l'avv. Elisabetta BILOTTA

Assume la Presidenza la dr.ssa Maria Rosaria INGENITO GARGANO

Il Presidente constatato il numero legale dichiara aperta la seduta ed invita i componenti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

**PREMESSO:**

- che con D.P.R. 24/01/2012 il Consiglio Comunale di Briatico è stato sciolto per la durata di 18 mesi per cui la gestione amministrativa è stata affidata alla Commissione Straordinaria composta dai Sigg.ri: Dr.ssa Giuseppina VALENTI, Dr. Pasquale DE LORENZO, Dr.ssa Francesca IANNO';
- che con il D.P.R. del 14/08/2012 la dr.ssa Giuseppina Valenti è stata sostituita dalla dr.ssa Maria Rosaria Ingenito Gargano;
- che con successivo D.P.R. del 30/11/2012 il dr. Pasquale De Lorenzo è stato sostituito dalla dr.ssa Alfonsa Calio' per cui la gestione amministrativa è stata affidata alla Commissione Straordinaria composta dai Sigg.ri: Dott.ssa Maria Rosaria INGENITO GARGANO, Dott.ssa Alfonsa CALIO' e Dott.ssa Francesca IANNO';

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA**

**Premesso :**

- **che** la legge n. 190 del 06 novembre 2012 reca "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

- **che** il provvedimento contiene un insieme di disposizioni rivolte alle pubbliche amministrazioni, alcune delle quali immediatamente precettive e altre di cornice, che per divenire efficaci richiedono ulteriori atti normativi.

- **che**, in particolare la normativa in parola punta ad aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa, con deleghe specifiche al Governo per la predisposizione di un codice di comportamento dei dipendenti delle PA, la disciplina degli illeciti e le relative sanzioni disciplinari, correlati al superamento dei termini di definizione dei procedimenti; la modifica, in chiave anti-corruzione, della normativa sull'attribuzione degli incarichi dirigenziali e di responsabilità all'interno della PA;

- **che** l'art. 1, commi da 1 a 57 impone l'individuazione del soggetto responsabile anticorruzione;

- **che** il responsabile dovrà valutare l'eventuale presenza nell'Ente di situazioni sensibili, definendo gli opportuni correttivi;

- **che** ruolo centrale nella trasparenza dell'azione amministrativa è affidato ancora una volta al sito istituzionale dell'Amministrazione, dove dovranno trovare spazio, facilmente accessibili e consultabili, le notizie sui procedimenti in corso relativi alla concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, ovvero qualsiasi attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati; concorsi per l'assunzione di personale; scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi;

- **che** inoltre, l'art. 34 bis, comma 4, del D.L. 179/2012, convertito dalla legge 221/2012 ha spostato al 31 marzo 2013 il termine per l'approvazione del piano triennale anticorruzione per le amministrazioni interessate;

**Vista:**

- la circolare della Presidenza del Consiglio – Dipartimento Funzione Pubblica n. 1/2013 che disciplina le prime fasi attuative della normativa, chiarendo, tra l'altro, che con il termine corruzione si intende un fenomeno più vasto di quello disciplinato dagli artt. 318, 319 e 319ter del codice penale, che comprende tutti i casi di malfunzionamento delle amministrazioni a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite;

**Dato atto** che, in attesa dell'approvazione del piano, appare opportuno procedere con immediatezza alla nomina del responsabile anticorruzione dell'amministrazione ;

**Rilevato** come l'art. 1, comma 7, della legge attribuisca all'organo di indirizzo politico la competenza alla nomina e che, con tale locuzione, nelle amministrazioni enti locali si intende il Consiglio Comunale ex art. 42 comma 1 del Tuel che testualmente recita "il consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico-amministrativo";

**Dato atto** come, nello stesso comma, si precisi che, negli enti locali, il responsabile debba essere "di norma" individuato nel segretario generale o, in alternativa, in un dirigente di fascia generale con assunzione di tipo stabile e preferibilmente non avente funzioni di studio né facente parte di unità di staff agli organi politici ;

**Dato atto** che, nella circolare viene chiarito che si tratta di un incarico aggiuntivo rispetto a quelli ordinari;

**Dato atto** che nulla dice la legge sulla durata dell'incarico e pertanto debba intendersi fino a successivo provvedimento per diversa decisione dell'organo politico che ha proceduto alla nomina;

**Ritenuto** opportuno nominare il segretario generale, quale unica figura dirigenziale all'interno dell'Ente nonché anche in funzione dei compiti di collaborazione con l'organo politico e del ruolo di raccordo tra gli organi di indirizzo politico-amministrativo e quelli responsabili della gestione;

**Ritenuta** opportuna tale scelta anche perché consente di raccordare il sistema di prevenzione della corruzione con quello di rafforzamento della trasparenza, per come indicato nella Delibera CIVIT 105/2010 par. 4.1.4., sia perché la trasparenza è già di per sé una misura di prevenzione, poiché garantisce il controllo degli utenti, sia perché la nomina del segretario generale come responsabile consente di concentrare le responsabilità su un unico soggetto, attuando così il coordinamento delle misure per la trasparenza con quelle sulla prevenzione della corruzione attraverso una azione sinergica ed osmotica, con la coincidenza della figura del responsabile, ferme restando le diversità di compiti, funzioni e responsabilità collegate a ciascuna nomina;

**Dato atto** che, in questa ottica, rientra anche il ruolo del segretario generale di coordinatore dei controlli interni previsto nel regolamento approvato dalla Commissione Straordinaria con deliberazione n. 4 dell'8/01/2013;

**Dato atto** che il segretario generale, in quanto responsabile anticorruzione, svolgerà, in particolare i compiti previsti dall'art. 1, comma 8 e comma 10 lett. a), b) e c) della legge 190/2012 ;

**Dato atto** che, nell'esercizio di tale attività, sarà coadiuvato dai responsabili ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1quater del D. Lgs. 165/01, per come modificato dal D. Lgs. 150/09 e dal D.L. 95/2012 convertito dalla legge 135/2012 , che attribuisce loro poteri propositivi e di controllo, nonché obblighi di collaborazione, monitoraggio e azione diretta di prevenzione della corruzione;

**Vista** la normativa sopra riportata

**Vista** la riunione del Comitato dei ministri per la lotta alla corruzione del 12/03/2013 , il quale ha elaborato le linee di indirizzo per la definizione del piano nazionale anticorruzione da trasmettere al Dipartimento della Funzione Pubblica e al quale dovranno adeguarsi le singole amministrazioni;

**VISTO** il regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

**RICHIAMATO** il DM 28/07/1995 n. 523 "Regolamento recante modalità di organizzazione e funzionamento delle Commissioni Straordinarie per la provvisoria gestione degli enti locali;

**VISTO** il D.Lgs. 267/2000;

**VISTI** i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.L.gs. 18-8-2000, n. 267;

Con votazione unanime;

## **DELIBERA**

**1.Di nominare**, come nomina, ai sensi 190/2012, il segretario generale pro-tempore dott.ssa Elisabetta Bilotta responsabile della prevenzione del fenomeno della corruzione nell'amministrazione comunale di Briatico;

**2.Di stabilire** che nell'ambito di tale attività, in particolare, il Segretario, coadiuvato dalla Struttura di supporto , svolgerà i seguenti compiti:

- Redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del Programma di selezione e formazione dei dipendenti chiamati ad operare nei settori particolarmente esposti alla corruzione, da sottoporre all'approvazione dell'organo di indirizzo politico entro il 31 gennaio di ogni anno (per il corrente anno 31 marzo);

-Trasmissione del Piano e del Programma al Dipartimento della Funzione Pubblica;

- Verifica dell'attuazione del Piano e della sua idoneità, nonché, proposta di modifiche qualora siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero, nel caso di intervenuti mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione;
- Verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività esposte a più elevato rischio di corruzione;
- individuazione del personale da inserire nel programma di formazione;
- redazione e pubblicazione, entro il 15 dicembre di ogni anno, nel sito web dell'amministrazione, di una relazione recante i risultati dell'attività svolta;
- trasmissione entro il medesimo termine del 15 dicembre della relazione sull'attività svolta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;
- sovrintendenza al coordinamento e al controllo sull'assolvimento dei nuovi obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dai commi 15, 16, 26, 27, 28, 29, 30, 32, 33 e 34 dell'art.1 della legge anticorruzione;

3. DI STABILIRE che la struttura a supporto delle funzioni di prevenzione della corruzione è individuata come segue: Segretario Comunale nonché tutti i Responsabili di Posizione Organizzativa, di Funzione, di Area etc. i quali collaboreranno col segretario, ai sensi dell'art. 16, commi 1bis, 1ter e 1 quater del D. Lgs. 165/01. La struttura di supporto coopera alla redazione del Piano, alla vigilanza alla sua attuazione, al monitoraggio dei tempi di conclusione dei procedimenti amministrativi, nonché agli altri adempimenti di legge anche secondo le direttive attuative che verranno emanate di volta in volta dal Segretario Comunale;

4. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione alla CIVIT nonché alla Prefettura di Vibo Valentia;

5. DI TRASMETTERE copia del presente atto ai Responsabili di Posizione Organizzativa ;

6. DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. L.gs 267/2000 stante l'urgenza di provvedere.

Il Presidente Il Seg

- 1) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti del 4^ comma dell'art.134 D.Lgs.18.8.00 n.267.



**COMUNE DI BRIATICO**  
*Provincia di Vibo Valentia*

**Viale Regina Margherita , 89817 Briatico**  
Tel. 0963/395823 Fax 0963/391006

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
CON I POTERI DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6/11/2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.**

Sulla suddetta proposta di deliberazione è stato espresso il seguente parere di regolarità tecnica e contabile ai sensi, dell'art.49 D. Lgs 18.8.2000 n.267

- di regolarità tecnica: FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Amministrativo

Briatico, lì \_\_\_\_\_

- di regolarità contabile : FAVOREVOLE Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario

Briatico, lì \_\_\_\_\_

Sulla suddetta proposta di deliberazione è attestata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi, dell'art.147-bis D. Lgs 18.8.2000 n.267

- Il Responsabile del Servizio Amministrativo \_\_\_\_\_

Briatico, lì \_\_\_\_\_

- Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario \_\_\_\_\_

Briatico, lì \_\_\_\_\_

- Il Responsabile del Servizio Tecnico \_\_\_\_\_

Briatico, lì \_\_\_\_\_

**DELIBERA COMMISSARIALE n. 26 del 21/03/2013**

**OGGETTO: Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 7 della legge 6/11/2012 n. 190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.**

**Il presente verbale viene così sottoscritto:**

**LA COMMISSIONE STRAORDINARIA  
(Ingenito Gargano-Caliò-Iannò)**

**IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott.ssa Elisabetta Bilotta**

*RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE*

La presente deliberazione:

→ Ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1 della Legge 18.6.2009 n. 69 viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi mediante inserimento nel sito informatico del comune– Sezione Albo Pretorio;

\_\_\_/03/2013

L'addetto all'Albo on line

---

***CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'***

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 è divenuta esecutiva il giorno\_\_\_\_\_

In quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Dlgs 267/2000

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

\_\_\_/03/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE